



# COISP SU OPERAZIONE "MARE NOSTRUM"

Rassegna stampa 09 novembre 2013

## Mediterranews

### Operazione Mare Nostrum: Poliziotti specializzati alloggiati in navi Marina. Condizioni indecenti

Published on nov 03 2013 // [News](#) Questo articolo è stato scritto da **Hamlet**



La Segreteria Nazionale del COISP – il Sindacato Indipendente di Polizia, ha scritto all'Ufficio Relazioni

Sindacali del Ministero dell'Interno chiedendo l'immediata convocazione di un incontro a proposito dell'invio in missione del personale della Polizia di Stato nell'operazione Mare Nostrum.

“Il COISP – spiega il Segretario Generale Franco Maccari – è infatti venuto a conoscenza che da alcuni giorni personale della Polizia di Stato appartenente ad alcuni Gabinetti di Polizia Scientifica è stato inviato in missione a bordo di navi della Marina Militare italiana per partecipare all'operazione di pattugliamento delle frontiere marine denominata Mare Nostrum. Ciò è avvenuto senza che il Dipartimento della P.S., né a livello centrale che territoriale, sia stato in grado di comunicare al personale della Polizia di Stato il tipo di trattamento economico che gli veniva riservato. Tali colleghi sono stati comandati ad effettuare il servizio in questione senza poter percepire l'anticipo missione in quanto lo stesso avrebbe dovuto fruire di vitto ed alloggio a carico dell'Amministrazione.

Giunti invece a Palermo nessuno si è interessato a loro, al punto tale che detti colleghi hanno dovuto organizzarsi da soli per individuare strutture ricettive ove poter dormire e mangiare, ovviamente tutto a proprie spese. Nei due giorni successivi, permanendo l'incertezza sul trattamento di missione di cui avrebbe dovuto fruire, il personale è stato imbarcato su navi della Marina Militare e alloggiato, per giorni e giorni, negli ambienti riservati al personale che un tempo era di leva ed oggi è identificato



con la truppa, in condizioni inaccettabili e inimmaginabili. Sarebbe opportuno che in queste “camere”, in queste condizioni, per assaporare il “buon odore” ed il “confort” degli alloggi riservati ai Poliziotti altamente specializzati inviati a bordo delle navi della Marina Militare con evidente superficialità, ci vadano a dormire i vertici del Dipartimento della P.S., così per una volta potrebbero capire come la loro approssimazione gravi vergognosamente sul personale della Polizia di Stato. La diffusa superficialità e la strafottenza che si evidenzia nella gestione del personale della Polizia di Stato è dimostrata anche dall’Ufficio Relazioni Sindacali che, seppur probabilmente non per responsabilità dirette, ha impiegato circa sette giorni, e solo a seguito delle sollecitazioni del COISP, per venire a conoscenza del trattamento economico “riservato” ai Poliziotti imbarcati. Oltre all’indecente situazione alloggiativa, proprio tale trattamento economico attuato nei confronti dei Poliziotti, inadeguato ed offensivo oltre che discriminatorio, conferma la schizofrenia e l’approssimazione con cui sono state predisposte le citate attività. Difatti, in luogo della manciata di euro che vengono riconosciuti ai Poliziotti inviati in missione ordinaria, al personale della Marina Militare viene riconosciuta una indennità giornaliera ferialle di 60 euro e di 100 euro per i giorni festivi. Ciò sebbene durante la sola fase iniziale dell’operazione Mare Nostrum, il manipolo di 13 Poliziotti, di cui il Dipartimento della P.S. distrattamente si occupa, ha effettuato operazioni di foto-segnalamento di 400 migranti, lavorando anche 64 ore consecutive! Il COISP chiede che siano immediatamente poste in essere i correttivi economici ed alloggiativi per consentire al personale della Polizia di Stato di vivere in condizioni dignitose, e percepire quantomeno la medesima indennità prevista per il personale della Marina Militare e per le altre FF.AA. coinvolte in tale ambito operativo. La perdurante approssimazione nella gestione del personale della Polizia di Stato, porterà il COISP a manifestare anche pubblicamente il proprio dissenso verso un’Amministrazione che è sempre più impegnata in giochi di nomine, di consulenze ed in qualche caso per poter continuare a godere di autisti, auto e appartamenti, e che dimentica sempre più chi quotidianamente su tutto il territorio nazionale si occupa concretamente di difendere i cittadini”.

Ministero dell’Interno chiedendo l’immediata convocazione di un incontro a proposito dell’inizio in missione del personale della Polizia di Stato nell’operazione Mare Nostrum. “Il COISP - spiega il Segretario Generale Franco Maccari - è infatti venuto a conoscenza che da alcuni giorni personale della Polizia di Stato appartenente ad alcuni Gabinetti di Polizia Scientifica è stato inviato in missione a bordo di navi della Marina Militare italiana per partecipare all’operazione di pattugliamento delle frontiere marine denominata Mare Nostrum. Ciò è avvenuto senza che il Dipartimento della P.S., né a livello centrale che territoriale, sia stato in grado di comunicare al personale della Polizia di Stato il tipo di trattamento economico che gli veniva riservato. Tali colleghi sono stati comandati ad effettuare il servizio in questione senza poter percepire l’anticipo missione in quanto lo stesso avrebbe dovuto fruire di vitto ed alloggio a carico dell’Amministrazione. Giunti invece a Palermo nessuno si è interessato a loro, al punto tale che detti colleghi hanno dovuto organizzarsi da soli per individuare strutture ricettive ove poter dormire e mangiare, ovviamente tutto a proprie spese. Nei due giorni successivi, permanendo l’incertezza sul trattamento di missione di cui avrebbe dovuto fruire, il personale è stato imbarcato su navi della Marina Militare e alloggiato, per giorni e giorni, negli ambienti riservati al personale che un tempo era di leva ed oggi è identificato con la truppa, in condizioni inaccettabili e inimmaginabili. Sarebbe opportuno che in queste “camere”, in queste condizioni, per assaporare il “buon odore” ed il “confort” degli alloggi riservati ai Poliziotti altamente specializzati inviati a bordo delle navi della Marina Militare con evidente superficialità, ci vadano a dormire i vertici del Dipartimento della P.S., così per una volta potrebbero capire come la loro approssimazione gravi vergognosamente sul personale della Polizia di

Stato. La diffusa superficialità e la strafottenza che si evidenzia nella gestione del personale della Polizia di Stato è dimostrata anche dall'Ufficio Relazioni Sindacali che, seppur probabilmente non per responsabilità dirette, ha impiegato circa sette giorni, e solo a seguito delle sollecitazioni del COISP, per venire a conoscenza del trattamento economico "riservato" ai Poliziotti imbarcati. Oltre all'indecente situazione alloggiativa, proprio tale trattamento economico attuato nei confronti dei Poliziotti, inadeguato ed offensivo oltre che discriminatorio, conferma la schizofrenia e l'approssimazione con cui sono state predisposte le citate attività. Difatti, in luogo della manciata di euro che vengono riconosciuti ai Poliziotti inviati in missione ordinaria, al personale della Marina Militare viene riconosciuta una indennità giornaliera feriale di 60 euro e di 100 euro per i giorni festivi. Ciò sebbene durante la sola fase iniziale dell'operazione Mare Nostrum, il manipolo di 13 Poliziotti, di cui il Dipartimento della P.S. distrattamente si occupa, ha effettuato operazioni di foto-segnalamento di 400 migranti, lavorando anche 64 ore consecutive! Il COISP chiede che siano immediatamente poste in essere i correttivi economici ed alloggiativi per consentire al personale della Polizia di Stato di vivere in condizioni dignitose, e percepire quantomeno la medesima indennità prevista per il personale della Marina Militare e per le altre FF.AA. coinvolte in tale ambito operativo. La perdurante approssimazione nella gestione del personale della Polizia di Stato, porterà il COISP a manifestare anche pubblicamente il proprio dissenso verso un'Amministrazione che è sempre più impegnata in giochi di nomine, di consulenze ed in qualche caso per poter continuare a godere di autisti, auto e appartamenti, e che dimentica sempre più chi quotidianamente su tutto il territorio nazionale si occupa concretamente di difendere i cittadini".

## Mediterranews

### Operazione Mare Nostrum: dopo il danno la beffa.... intervento COISP

Published on nov 08 2013 // [News](#) Questo articolo è stato scritto da **Hamlet**



**CHI HA GESTITO CON LEGGEREZZA E STRAFOTTENZA VENGA SPOSTATO IN ALTRI SETTORI DOVE NON PUO' NUOCERE AL PERSONALE!**

"Oltre al danno la beffa!". Così il Segretario Generale del COISP, Franco Maccari, commenta la risposta della Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato alla denuncia, avanzata dal Sindacato Indipendente di Polizia, del vergognoso impiego di personale della Polizia di Stato a bordo di navi della Marina Militare italiana per partecipare all'operazione di pattugliamento delle frontiere marine Mare Nostrum. Non solo il COISP ha denunciato che l'invio dei poliziotti è stato disposto senza che il Dipartimento della P.S., né a livello centrale che territoriale, sia stato in grado di comunicare al personale della Polizia di Stato il tipo di trattamento economico che gli veniva riservato, ma ha fatto presente che i colleghi sono stati comandati ad effettuare il servizio senza poter percepire l'anticipo missione in quanto lo stesso avrebbe dovuto fruire di vitto ed alloggio a carico dell'Amministrazione. Giunti invece a Palermo nessuno si è interessato a loro, al punto tale che i Poliziotti hanno dovuto organizzarsi da soli per individuare strutture ricettive ove poter dormire e mangiare a proprie spese! Inoltre il personale è stato alloggiato in condizioni inaccettabili sulle navi della Marina Militare, come testimoniato da diverse fotografie.

“Abbiamo invitato i vertici del Dipartimento ad andare loro ad alloggiare in quelle condizioni— dice Maccari— in modo da comprendere, per una volta, come la loro approssimazione gravi vergognosamente sul personale della Polizia di Stato”. Oltre all’indecente situazione alloggiativa è anche il trattamento economico attuato nei confronti dei Poliziotti ad essere inadeguato e offensivo oltre che discriminatorio. Difatti in luogo della manciata di euro che vengono riconosciuti ai Poliziotti inviati in missione ordinaria, al personale della Marina Militare viene riconosciuta una indennità giornaliera feriale di 60 euro e di 100 euro per i giorni festivi. Il COISP ha quindi chiesto che venissero immediatamente posti in essere i correttivi economici ed alloggiativi per consentire al personale della Polizia di Stato di vivere in condizioni dignitose, e percepire quantomeno la medesima indennità prevista per il personale della Marina Militare e per le altre Forze armate coinvolte nella stessa attività operativa. L’attesa risposta dell’Ufficio Relazioni Sindacali suona come una ulteriore beffa ai danni dei Poliziotti, poiché riporta

le informazioni incredibili fornite dalla Direzione Centrale Anticrimine, secondo cui “...non è stata sostenuta alcuna anticipazione per i costi di viaggio, mentre per quelli di alloggio, causa la partenza improvvisa (la convenzione è stata formalizzata sabato 19 ottobre con l’impossibilità di accedere all’ufficio cassa per l’anticipo contante), si era ovviato, concordando con la Questura di Agrigento il regime di missione di ordine pubblico”. Inoltre viene descritto l’“abbandono a Palermo”, come “imputabile alla mera attesa del volo per Lampedusa, in ritardo all’aeroporto del capoluogo siciliano”. “Con riferimento, inoltre, alla situazione alloggiativa, — prosegue la nota — se da un canto, questa è sicuramente molto “spartana” perché risponde a criteri militari, dall’altro, non è però offensiva della dignità umana ed è più confortevole di quella riservata agli stessi militari”.

Ebbene, “la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato”, in particolare la persona che “ha fornito (gli) elementi informativi”, deve soltanto vergognarsi per quello che ha scritto! Il COISP aveva lamentato il vergognoso trattamento riservato al personale della Polizia di Stato comandato a svolgere servizio nell’ambito dell’operazione “Mare Nostrum” per ciò che concerne il fatto che lo stesso era stato abbandonato a sé stesso nell’individuare strutture ricettive ove dormire e mangiare (a proprie spese!).

La Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato risponde che comunque sia il personale in questione ha saputo arrangiarsi e, quanto all’aspetto economico, che non è stato possibile dare l’anticipo contante in quanto la convenzione è stata formalizzata sabato 19 ottobre con l’impossibilità di accedere all’ufficio cassa.

La Direzione dimentica (con ciò testimoniando una ignobile lontananza dai poliziotti e dai loro diritti!!) che il





personale comandato in servizio fuori dalla propria sede non deve doversi arrangiare da solo e che anche se alcuna convenzione veniva fatta, ugualmente l'Amministrazione avrebbe dovuto corrispondere le spese di vitto e alloggio, piuttosto che costringere i colleghi a far fronte a dette spese con i propri soldi. Il fatto quindi che la convenzione è stata fatta solo di sabato quando oramai l'ufficio cassa era chiuso, è una affermazione indecente!

Il COISP aveva poi denunciato le condizioni alloggiative inaccettabili in cui i poliziotti erano costretti sulla nave della Marina Militare, e le affermazioni sulla collocazione "spartana ... ma non offensiva della dignità umana" sono spudorate!!

Noi non sappiamo in che condizioni è abituato a vivere chi ha sottoscritto e chi ha pensato una frase del genere. Ma è veramente stupido affermare che la condizione raffigurata nelle foto allegate non sia offensiva della dignità umana.

Poco ci interessa, poi, a tal riguardo, un paragone con i militari visto che questi, allorquando si trovano imbarcati, percepiscono

indennità ed hanno benefici anche pensionistici che ai nostri colleghi non vengono riconosciuti, perché chi li ha comandati a patire lo stesso disagio dei militari non si è certo preoccupato di ottenerli per loro! Tanto è gente che deve

arrangiarsi da sola!!

Come COISP invece non avevamo ancora fatto cenno ai turni di lavoro cui sono stati sottoposti i nostri colleghi comandati a svolgere il servizio.

Bene ha fatto, in questo caso, a farne cenno la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato, la quale a tal riguardo però afferma che "Circa i turni di lavoro, sono stati sostenuti i ritmi che contraddistinguono le attività emergenziali di questo genere". Cosa significhi una tale affermazione deve spiegarlo l'Ufficio per le Relazioni Sindacali, il quale sa bene che gli unici turni ed orari di

lavoro del personale della Polizia di Stato sono quelli previsti dal vigente A.N.Q., ove non si fa ad alcun riferimento a fantomatici "ritmi che contraddistinguono le attività emergenziali"!!

Le grandi sciocchezze – pardon, "elementi informativi" – riferite dalla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato si concludono, infine, con una specie di patetico plauso: Tutto il personale impiegato non si è sottratto all'impegno, che è stato valutato, sia dal punto di vista professionale che umano, di grande merito.

Il personale della Polizia di Stato non si è mai sottratto dall'adempiere con professionalità i propri compiti e non lo ha fatto nemmeno quando è stato comandato ad adempiere a tali compiti da chi ritiene che l'approssimazione e la strafottenza possano ancora essere tollerati nella nostra Polizia di Stato.

Quanto invece all'aspetto umano, è impossibile pensare che i poliziotti coinvolti loro malgrado in questa vicenda, pur essendo stati bistrattati ed umiliati dalla propria Amministrazione, avrebbero potuto far mancare la PROPRIA umanità e vicinanza nei confronti di poveri disperati che affrontano un pericoloso viaggio in mare nel tentativo di migliorare la propria esistenza e quella dei loro familiari. A fronte del loro grande merito, tuttavia, si evidenzia in questo caso il grande demerito del Dipartimento della P.S.!

Piuttosto che gli assurdi "elementi informativi", sarebbe stato pertanto senz'altro più dignitoso, per la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato, rispondere che qualche funzionario del Dipartimento non ha funzionato!!"

"L'auspicio – conclude Maccari – e che nei confronti di coloro che hanno finora operato con leggerezza e strafottenza, dando atto inoltre di enorme incapacità gestionale, venga trovata collocazione in altri settori della nostra Amministrazione, dove la loro approssimazione e strafottenza non possa più nuocere al personale.



Nov 3rd, 2013 | **POLIZIOTTI ALTAMENTE SPECIALIZZATI ALLOGGIATI SU NAVI DELLA MARINA IN CONDIZIONI INDECENTI** - La Segreteria Nazionale del COISP – il Sindacato

Indipendente di Polizia, ha scritto all'Ufficio Relazioni Sindacali del Ministero dell'Interno chiedendo l'immediata convocazione di un incontro a proposito dell'invio in missione del personale della Polizia di Stato nell'operazione Mare Nostrum. "Il COISP - spiega il Segretario Generale Franco Maccari - è infatti venuto a conoscenza che da alcuni giorni personale della Polizia di Stato appartenente ad alcuni Gabinetti di Polizia Scientifica è stato inviato in missione a bordo di navi della Marina Militare italiana per partecipare all'operazione di pattugliamento delle frontiere marine denominata Mare Nostrum. Ciò è avvenuto senza che il Dipartimento della P.S., né a livello centrale che territoriale, sia stato in grado di comunicare al personale della Polizia di Stato il tipo di trattamento economico che gli veniva riservato. Tali colleghi sono stati comandati ad effettuare il servizio in questione senza poter percepire l'anticipo missione in quanto lo stesso avrebbe dovuto fruire di vitto ed alloggio a carico dell'Amministrazione. Giunti invece a Palermo nessuno si è interessato a loro, al punto tale che detti colleghi hanno dovuto organizzarsi da soli per individuare strutture ricettive ove poter dormire e mangiare, ovviamente tutto a proprie spese. Nei due giorni successivi, permanendo l'incertezza sul trattamento di missione di cui avrebbe dovuto fruire, il personale è stato imbarcato su navi della Marina Militare e alloggiato, per giorni e giorni, negli ambienti riservati al personale che un tempo era di leva ed oggi è identificato con la truppa, in condizioni inaccettabili e inimmaginabili. (FOTO ALLEGATE). Sarebbe opportuno che in queste "camere", in queste condizioni, per assaporare il "buon odore" ed il "confort" degli alloggi riservati ai Poliziotti altamente specializzati inviati a bordo delle navi della Marina Militare con evidente superficialità, ci vadano a dormire i vertici del Dipartimento della P.S., così per una volta potrebbero capire come la loro approssimazione gravi vergognosamente sul personale della Polizia di Stato. La diffusa superficialità e la strafottenza che si evidenzia nella gestione del personale della Polizia di Stato è dimostrata anche dall'Ufficio Relazioni Sindacali che, seppur probabilmente non per responsabilità dirette, ha impiegato circa sette giorni, e solo a seguito delle sollecitazioni del COISP, per venire a conoscenza del trattamento economico "riservato" ai Poliziotti imbarcati. Oltre all'indecenza situazione alloggiativa, proprio tale trattamento economico attuato nei confronti dei Poliziotti, inadeguato ed offensivo oltre che discriminatorio, conferma la schizofrenia e l'approssimazione con cui sono state predisposte le citate attività. Difatti, in luogo della manciata di euro che vengono riconosciuti ai Poliziotti inviati in missione ordinaria, al personale della Marina Militare viene riconosciuta una indennità giornaliera feriala di 60 euro e di 100 euro per i giorni festivi. Ciò sebbene durante la sola fase iniziale dell'operazione Mare Nostrum, il manipolo di 13 Poliziotti, di cui il Dipartimento della P.S. distratamente si occupa, ha effettuato operazioni di foto-segnalamento di 400 migranti, lavorando anche 64 ore consecutive! Il COISP chiede che siano immediatamente poste in essere i correttivi economici ed alloggiativi per consentire al personale della Polizia di Stato di vivere in condizioni dignitose, e percepire quantomeno la medesima indennità prevista per il personale della Marina Militare e per le altre FF.AA. coinvolte in tale ambito operativo. La perdurante approssimazione nella gestione del personale della Polizia di Stato, porterà il COISP a manifestare anche pubblicamente il proprio dissenso verso un'Amministrazione che è sempre più impegnata in giochi di nomine, di consulenze ed in qualche caso per poter continuare a godere di autisti, auto e appartamenti, e che dimentica sempre più chi quotidianamente su tutto il territorio nazionale si occupa concretamente di difendere i cittadini".

**OPERAZIONE MARE NOSTRUM, DOPO IL DANNO LA BEFFA DEGLI ELEMENTI INFORMATIVI! CHI HA GESTITO CON LEGGEREZZA E STRAFOTTENZA VENGA SPOSTATO IN ALTRI SETTORI DOVE NON PUO' NUOCERE AL PERSONALE!** Nov

9th, 2013 | "Oltre al danno la beffa!". Così il Segretario Generale del COISP, Franco Maccari, commenta la risposta della Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato alla denuncia, avanzata dal Sindacato Indipendente di Polizia, del vergognoso impiego di personale della Polizia di Stato a bordo di navi della Marina Militare italiana per partecipare all'operazione di pattugliamento delle frontiere marine Mare Nostrum. Non solo il COISP ha denunciato che l'invio dei poliziotti è stato disposto senza che il Dipartimento della P.S., né a livello centrale che territoriale, sia stato in grado di comunicare al personale della Polizia di Stato il tipo di trattamento economico che gli veniva riservato, ma ha fatto presente che i colleghi sono stati comandati ad effettuare il servizio senza poter percepire l'anticipo missione in quanto lo stesso avrebbe dovuto fruire di vitto ed alloggio a carico dell'Amministrazione. Giunti invece a Palermo nessuno si è interessato a loro, al punto tale che i Poliziotti hanno dovuto organizzarsi da soli per individuare strutture ricettive ove poter dormire e mangiare a proprie spese! Inoltre il personale è stato alloggiato in condizioni inaccettabili sulle navi della Marina Militare, come testimoniato da diverse



fotografie. “Abbiamo invitato i vertici del Dipartimento ad andare loro ad alloggiare in quelle condizioni - dice Maccari - in modo da comprendere, per una volta, come la loro approssimazione gravi vergognosamente sul personale della Polizia di Stato”. Oltre all’indecente situazione alloggiativa è anche il trattamento economico attuato nei confronti dei Poliziotti ad essere inadeguato e offensivo oltre che discriminatorio. Difatti in luogo della manciata di euro che vengono riconosciuti ai Poliziotti inviati in missione ordinaria, al personale della Marina Militare viene riconosciuta una indennità giornaliera feriatale di 60 euro e di 100 euro per i giorni festivi. Il COISP ha quindi chiesto che venissero immediatamente posti in essere i correttivi economici ed alloggiativi per consentire al personale della Polizia di Stato di vivere in condizioni dignitose, e percepire quantomeno la medesima indennità prevista per il personale della Marina Militare e per le altre Forze armate coinvolte nella stessa attività operativa. L’attesa risposta dell’Ufficio Relazioni Sindacali suona come una ulteriore beffa ai danni dei Poliziotti, poiché riporta le informazioni incredibili fornite dalla Direzione Centrale Anticrimine, secondo cui “...non è stata sostenuta alcuna anticipazione per i costi di viaggio, mentre per quelli di alloggio, causa la partenza improvvisa (la convenzione è stata formalizzata sabato 19 ottobre con l’impossibilità di accedere all’ufficio cassa per l’anticipo contante), si era ovviato, concordando con la Questura di Agrigento il regime di missione di ordine pubblico”. Inoltre viene descritto l’“abbandono a Palermo”, come “imputabile alla mera attesa del volo per Lampedusa, in ritardo all’aeroporto del capoluogo siciliano”. “Con riferimento, inoltre, alla situazione alloggiativa, - prosegue la nota - se da un canto, questa è sicuramente molto “spartana” perché risponde a criteri militari, dall’altro, non è però offensiva della dignità umana ed è più confortevole di quella riservata agli stessi militari”. Ebbene, “la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato”, in particolare la persona che “ha fornito (gli) elementi informativi”, deve soltanto vergognarsi per quello che ha scritto! Il COISP aveva lamentato il vergognoso trattamento riservato al personale della Polizia di Stato comandato a svolgere servizio nell’ambito dell’operazione “Mare Nostrum” per ciò che concerne il fatto che lo stesso era stato abbandonato a sé stesso nell’individuare strutture ricettive ove dormire e mangiare (a proprie spese!). La Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato risponde che comunque sia il personale in questione ha saputo arrangiarsi e, quanto all’aspetto economico, che non è stato possibile dare l’anticipo contante in quanto la convenzione è stata formalizzata sabato 19 ottobre con l’impossibilità di accedere all’ufficio cassa. La Direzione dimentica (con ciò testimoniando una ignobile lontananza dai poliziotti e dai loro diritti!!) che il personale comandato in servizio fuori dalla propria sede non deve doversi arrangiare da solo e che anche se alcuna convenzione veniva fatta, ugualmente l’Amministrazione avrebbe dovuto corrispondere le spese di vitto e alloggio, piuttosto che costringere i colleghi a far fronte a dette spese con i propri soldi. Il fatto quindi che la convenzione è stata fatta solo di sabato quando oramai l’ufficio cassa era chiuso, è una affermazione indecente! Il COISP aveva poi denunciato le condizioni alloggiative inaccettabili in cui i poliziotti erano costretti sulla nave della Marina Militare, e le affermazioni sulla collocazione “spartana ... ma non offensiva della dignità umana” sono spudorate!! Noi non sappiamo in che condizioni è abituato a vivere chi ha sottoscritto e chi ha pensato una frase del genere. Ma è veramente stupido affermare che la condizione raffigurata nelle foto allegate non sia offensiva della dignità umana. Poco ci interessa, poi, a tal riguardo, un paragone con i militari visto che questi, allorché si trovano imbarcati, percepiscono indennità ed hanno benefici anche pensionistici che ai nostri colleghi non vengono riconosciuti, perché chi li ha comandati a patire lo stesso disagio dei militari non si è certo preoccupato di ottenerli per loro! Tanto è gente che deve arrangiarsi da sola!! Come COISP invece non avevamo ancora fatto cenno ai turni di lavoro cui sono stati sottoposti i nostri colleghi comandati a svolgere il servizio. Bene ha fatto, in questo caso, a farne cenno la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato, la quale a tal riguardo però afferma che “Circa i turni di lavoro, sono stati sostenuti i ritmi che contraddistinguono le attività emergenziali di questo genere”. Cosa significhi una tale affermazione deve spiegarlo l’Ufficio per le Relazioni Sindacali, il quale sa bene che gli unici turni ed orari di lavoro del personale della Polizia di Stato sono quelli previsti dal vigente A.N.Q., ove non si fa ad alcun riferimento a fantomatici “ritmi che contraddistinguono le attività emergenziali”!! Le grandi sciocchezze - pardon, “elementi informativi” - riferite dalla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato si concludono, infine, con una specie di



patetico plauso: Tutto il personale impiegato non si è sottratto all'impegno, che è stato valutato, sia dal punto di vista professionale che umano, di grande merito. Il personale della Polizia di Stato non si è mai sottratto dall'adempiere con professionalità i propri compiti e non lo ha fatto nemmeno quando è stato comandato ad adempiere a tali compiti da chi ritiene che l'approssimazione e la strafottenza possano ancora essere tollerati nella nostra Polizia di Stato. Quanto invece all'aspetto umano, è impossibile pensare che i poliziotti coinvolti loro malgrado in questa vicenda, pur essendo stati bistrattati ed umiliati dalla propria Amministrazione, avrebbero potuto far mancare la PROPRIA umanità e vicinanza nei confronti di poveri disperati che affrontano un pericoloso viaggio in mare nel tentativo di migliorare la propria esistenza e quella dei loro familiari. A fronte del loro grande merito, tuttavia, si evidenzia in questo caso il grande demerito del Dipartimento della P.S.! Piuttosto che gli assurdi "elementi informativi", sarebbe stato pertanto senz'altro più dignitoso, per la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato, rispondere che qualche funzionario del Dipartimento non ha funzionato!! "L'auspicio - conclude Maccari - e che nei confronti di coloro che hanno finora operato con leggerezza e strafottenza, dando atto inoltre di enorme incapacità gestionale, venga trovata collocazione in altri settori della nostra Amministrazione, dove la loro approssimazione e strafottenza non possa più nuocere al personale.

**Operazione Mare Nostrum: il Coisp della Polizia di Stato denuncia la "strafottenza" del Dipartimento di P.S. nei confronti degli agenti impegnati nell'operazione** - A seguito dell'impiego in

missione del personale della Polizia di Stato nell'operazione "Mare Nostrum", il COISP chiede un incontro urgente con il ministro per tutelare gli uomini impegnati. In particolare il Segretario Generale Franco Maccari dice di essere venuto a conoscenza che il personale della Polizia di Stato appartenente ad alcuni Gabinetti di Polizia Scientifica, inviato a partecipare all'operazione di pattugliamento, non hanno ricevuto nessun tipo di comunicazione, né a livello centrale, né territoriale del tipo di trattamento economico a loro riservato. Il disinteresse del Dipartimento della P.S., secondo Maccari, è arrivato al punto che agli uomini comandati ad effettuare il servizio non è stato versato neppure un anticipo missione e gli stessi, giunti a Palermo sono stati abbandonati a loro stessi, "al punto tale che detti colleghi hanno dovuto organizzarsi da soli per individuare strutture ricettive ove poter dormire e mangiare, ovviamente tutto a proprie spese". Poi una volta imbarcati sulle navi della Marina Militare, sempre senza fornire alcun tipo d'informazione sul trattamento di missione, il personale veniva alloggiato in ambienti un tempo riservati al personale di leva ed oggi identificato con la truppa, "in condizioni inaccettabili e inimmaginabili". Prosegue Maccari dicendo: "Sarebbe opportuno che in queste "camere", in queste condizioni, per assaporare il 'buon odore' ed il 'confort' degli alloggi riservati ai Poliziotti altamente specializzati inviati a bordo delle navi della Marina Militare con evidente superficialità, ci vadano a dormire i vertici del Dipartimento della P.S., così per una volta potrebbero capire come la loro approssimazione gravi vergognosamente sul personale della Polizia di Stato". Ma lo sfogo del segretario Maccari continua parlando della "diffusa superficialità strafottenza che si evidenzia nella gestione del personale della Polizia di Stato". Solo su sollecitazione dell'Ufficio Relazioni Sindacali, dopo circa sette giorni, il personale impiegato è venuto a conoscenza del trattamento economico "riservato". Si denuncia quindi "la schizofrenia e l'approssimazione con cui sono state predisposte le citate attività", oltre ad una disparità di trattamento. Infatti agli agenti della polizia di stato vengono erogati una manciata di euro per una missione ordinaria, mentre al personale della Marina Militare viene riconosciuta una indennità giornaliera feriali di 60 euro e di 100 euro per i giorni festivi. I 13 Poliziotti impegnati dal Dipartimento della P.S. si occupa di effettuare operazioni di foto-segnalamento di 400 migranti, lavorando anche 64 ore consecutive! Il COISP vuole incontrare i vertici del dipartimento perché "vengano poste in essere i correttivi economici ed alloggiativi per consentire al personale della Polizia di Stato di vivere in condizioni dignitose, e percepire quantomeno la medesima indennità prevista per il personale della Marina Militare e per le altre FF.AA. coinvolte in tale ambito operativo". Maccari non manca di puntare il dito contro l'amministrazione, manifestando il suo dissenso per i giochi di potere al suo interno, mirato a nomine, consulenze e mantenimento di privilegi, come continuare a godere di autisti, auto e appartamenti, mentre "distraimento" dimentica sempre più chi quotidianamente si occupa concretamente di difendere i cittadini. Sebastiano Di Mauro 4 novembre 2013